

**Spedire entro il 29 luglio 2011 in busta chiusa a CEM Mondialità - Via Piamarta, 9 - 25121 Brescia.**

La scheda d'iscrizione e il bollettino di versamento possono essere inviati anche via fax al n. 030.3772781 o via mail all'indirizzo [cemconvegno@saveriani.bs.it](mailto:cemconvegno@saveriani.bs.it).

### INTENDO PARTECIPARE AL CONVEGNO

Versare la quota di

- € 110 adulti
- € 65 ragazzi e giovani (dalla seconda media a 25 anni)
- € 50 bambini (dai 5 anni alla prima media)
- € 30 "pacchetto light" (chi sceglie questa formula è pregato di compilare solo la parte dei dati anagrafici)

tramite CC Postale n. 11815255 intestato a CEM Mondialità, Via Piamarta 9 - 25121 Brescia (inviare fotocopia della ricevuta comprovante il versamento postale).

Gli importi di cui sopra sono ridotti del 10% per i titolari di CEM Card: adulti € 99, ragazzi € 58, bambini € 45.

**Mi iscrivo ai seguenti laboratori in ordine di preferenza** (è possibile indicare un'alternativa nel caso il laboratorio di prima scelta non sia disponibile al momento dell'iscrizione).

- ☐ Prima scelta .....
- ☐ Seconda scelta .....

**Il mio indirizzo è:** (scrivere in stampatello e in modo leggibile)

COGNOME		NOME	
VIA	CAP	CITTÀ	
PROFESSIONE		ETÀ	
TEL.	E-MAIL		
Data	Firma		

L'eventuale richiesta di fattura comporta la maggiorazione dell'IVA ai sensi di legge.

In conformità alle disposizioni previste dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, e al D.L. 196 del 30 giugno 2003, i suoi dati saranno trattati unicamente secondo le finalità indicate. Responsabile del trattamento è lo CSAM - Centro Saveriano Animazione Missionaria soc. coop. con sede legale in via G. Piamarta n. 9 - 25121 Brescia - tel. 030.3772780 - fax 030.3772781 - [cooperativa@saveriani.bs.it](mailto:cooperativa@saveriani.bs.it). Lei può opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo scrivendo allo CSAM.

COGNOME e NOME di chi prenota		
VIA	CAP	CITTÀ
TEL.	E-MAIL	

### FORMULA SCELTA

- ☐ PACCHETTO COMPLETO ☐ PACCHETTO LIGHT

Indicare la tipologia di camera scelta ed il nome e il numero degli occupanti la camera.

Si prega di specificare l'età dei bambini che parteciperanno al Convegno.

Camera doppia persone: .....

Camera matrimoniale persone: .....

Camera tripla persone: .....

Camera quadrupla persone: .....

Si prega di segnalare esigenze alimentari particolari: (allergie, celiachia, vegetariano...):

**OFFERTA PROMOZIONALE:** Per i partecipanti al convegno sarà inoltre possibile soggiornare in hotel dal 16 al 20 agosto alle seguenti tariffe per persona al giorno in camera doppia: Pensione Completa € 45,00 e Mezza Pensione € 35,00. Per aderire a questa offerta, indicare la data di arrivo ..... e il tipo di camera.....

**SERVIZIO NAVETTA:** Per prenotare il servizio GRATUITO tra l'hotel e la stazione ferroviaria di Foligno indicare l'orario previsto di arrivo: il giorno ..... alle ore .....

**PER PRENOTARE SI PREGA INVIARE LA SCHEDA ENTRO IL 20 LUGLIO 2011** tramite fax (0742.391200) o e-mail ([info@hotelfoligno.it](mailto:info@hotelfoligno.it)); alle prenotazioni pervenute DOPO TALE DATA non si assicura l'alloggio nel medesimo hotel del convegno. A conferma della prenotazione è necessario il versamento di una caparra confirmatoria di € 100,00 per ogni camera prenotata (per il pacchetto Light inviare l'importo totale) tramite Bonifico Bancario a: Centro Hotel s.r.l. - IT 61 Q 01030 21701 000000052416 - Banca Monte dei Paschi di Siena - FOLIGNO - AGENZIA N. 1. Nella causale del versamento indicare "Caparra per Convegno CEM" e il nominativo della persona per cui viene fatta la prenotazione.

Data	Firma
------	-------



**Oltre ogni crisi, per un NUOVO patto generazionale**



**Trevi (Perugia)  
Hotel della Torre  
20-25 agosto 2011**



## Sentinella, quanto resta della notte?

**Brunetto Salvarani**

Direttore di CEM Mondialità



Sono giorni inquieti, per il nostro paese. Ha dato voce a tale inquietudine una canzone di Roberto Vecchioni, in cui traspare la voglia di voltare pagina e iniziare un percorso nuovo, perché «questa maledetta notte/ dovrà pur finire/ perché la riempiamo noi da qui/ di musica e parole». Ma i segnali d'insofferenza a questa *notte* si vanno mol-

tiplicando, riempiendo le piazze delle città e quelle virtuali dei *social network*, anche se faticano a rintracciare sponde politiche credibili. Nel frattempo, a pochi km da noi, negli stati arabo-musulmani che si affacciano sullo stesso mare altri giovani chiedono libertà, e riescono a rovesciare regimi che sembravano intoccabili. Da parte nostra, crediamo sia giunto il momento di mettere a tema la questione di un nuovo *patto generazionale*, in un'Italia sempre meno paese per giovani. Il convegno ha per titolo *Sentinella, quanto resta della notte?*, interrogativo ripreso da Francesco Guccini in un brano del 1983 dove veniva citato in ebraico, *Shomér ma mi-llailah?* Lo spunto, un oracolo del profeta Isaia (21,11-12): «Sentinella, quanto resta della notte? Sentinella, quanto resta della notte?». La sentinella risponde: «Viene il mattino, poi anche la notte; se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!».

La suggestione di questi versi è così forte che don Giuseppe Dossetti – una delle figure più alte della seconda metà del Novecento, padre costituente e poi monaco – li elesse a metafora della faticosa transizione politica italiana, anni fa, scrivendo un libretto prezioso dallo stesso titolo. Il pezzo invita alla speranza, a patto che gli interlocutori ritornino, che nel linguaggio biblico è il verbo della conversione, del cambiamento interiore. Il suo culmine sta nell'invito a insistere, a ridomandare, a tornare ancora senza stancarsi. È quanto siamo chiamati a fare oggi, noi educatori, insegnanti e genitori, rimboccandoci le maniche e senza indulgere alla cultura del lamento, tanto diffusa quanto inutile.



## Sentinella, quanto resta della notte?

Roberto Morselli



Su un muro della periferia di Milano è comparsa alcuni mesi fa una scritta paradigmatica e inquietante: «Non c'è più il futuro di una volta». Potrebbe trattarsi di una semplice constatazione, fin troppo lapalissiana, potrebbe essere lo sfogo di un adulto nostalgico, sessantottino, amareggiato nel constatare che il mondo di libertà per il quale si era battuto

si è rovesciato oggi nel suo opposto. Potrebbe essere una semplice *boutade*. Noi crediamo che sia il grido di un giovane, più rassegnato che rabbioso, uno dei tanti coccolati dalla famiglia, passivizzati dalla televisione, sedotti dal mercato, sfruttati dal lavoro, ignorati dalla politica. Giovani che faticano quindi a guardare con fiducia al futuro, non più percepito come promessa di realizzazione, ma come minaccia di perdita e di abbruttimento. Abbiamo privato i nostri figli del futuro. Come è stato possibile che la generazione che gode di maggiori opportunità materiali e simboliche guardi oggi al futuro con tanta paura e rassegnazione? Sentinella, quanto resta di questa notte?

Il Convegno del cinquantenario non può partire che da questa domanda. Siamo alla favorevole convergenza di più ricorrenze: il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il 100° della spedizione di Roald Amundsen al Polo Sud, il 50° del primo uomo nello spazio (Yuri Gagarin), il 10° dell'attacco terroristico al World Trade Center. E siamo alla vigilia di quel 2012 che alcuni considerano un significativo punto di svolta per il pianeta e per l'uomo. Siamo al crocevia della storia, tra rischi e opportunità. Siamo nella





crisi e siamo in crisi. Si tratta di una condizione ambivalente che, da un lato, dice della perdita, del girare a vuoto inconcludente e del rischio, ma, dall'altro, dice dell'avvicinarsi della svolta, dell'opportunità. Sta a noi abitarne costruttivamente l'oscillazione.

È giunto il momento di costruire un nuovo patto tra le generazioni. Ce lo ha ricordato anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nel suo messaggio di fine anno, richiamando l'impegno del mondo adulto a non macchiarsi «di una vera e propria colpa storica e morale»: quella di schiacciare i suoi figli sotto il peso degli errori e dei debiti accumulati nel passato.

Se non saremo capaci di dare ai nostri figli possibilità di occupazione e di vita dignitosa, nuove opportunità di affermazione sociale, «la partita del futuro è persa non solo per loro, ma per tutti: ed è in scacco la democrazia».

Proviamo quindi, ancora una volta, a essere antenne che captano parole di speranza, cartografi che disegnano mondi possibili, viandanti di un futuro desiderabile, custodi di ponti. Proviamo a coniugare l'autorevolezza e la credibilità degli adulti che ancora credono in un futuro migliore con la forza dirompente di quei giovani che non si rassegnano all'inevitabile. Proviamo a essere umili costruttori di futuro. Per evitare che siano la politica e il mercato di oggi a imbrigliarci nella tracotanza che esclude e abbruttisce e nella coazione al consumo che rende infelici. Come ebbe a scrivere Dietrich Bonhoeffer, ci sono uomini che ritengono poco serio sperare in un futuro terreno migliore. Essi ritengono che il senso dei presenti accadimenti sia il caos, il disordine, la catastrofe,

e si sottraggono, nella rassegnazione o in una pia fuga dal mondo, alla responsabilità per la continuazione della vita, per le generazioni future. «Può darsi che domani spunti l'alba dell'ultimo giorno: allora, non prima, noi interromperemo volentieri il lavoro per un futuro migliore».

Sentinella, quanto resta della notte?  
Ciò che tarda avverrà: ecco inizia ad albeggiare!





## Il programma del 50° Convegno CEM

### SABATO 20 AGOSTO 2011

dalle ore 14.00 Accoglienza convegnisti

ore 16.30 Apertura del Convegno a cura di Antonio Nanni

ore 17.00 Relazione di Stefano Allievi

Serata Spettacolo teatrale

«Panorami in cartolina: la storia del CEM»

di Nadia Savoldelli e Candelaria Romero

“In memoria di me”

Proiezione video su padre Domenico Milani  
di Patrizia Canova

---

### DOMENICA 21 AGOSTO 2011

ore 9.00 Laboratori

ore 15.00 Laboratori

Serata **Performance di Miloud Oukili**  
presentata da Eugenio Scardaccione (Gegè)

**Narrazione: storie di buone pratiche**

Intervento di Mimmo Lucano  
e testimonianze di associazioni

---





Oltre ogni crisi, per un nuovo  
patto generazionale



## LUNEDÌ 22 AGOSTO 2011

ore 9.00	Laboratori
	Pomeriggio libero
Serata	Serata con Stefano «Cisco» Bellotti

## MARTEDÌ 23 AGOSTO 2011

ore 9.00	Laboratori
ore 15.00	Laboratori
Serata	Momento dello Spirito Aluisi Tosolini, Khalid Chaouki

## MERCOLEDÌ 24 AGOSTO 2011

ore 9.30	Tavola rotonda - «Sguardo sul mondo» con Adel Jabbar e Lubna Ammoune
ore 11.30	Presentazione del volume «Narrare, narrarsi, specchiandosi in una carta» di Maria Maura, Rita Roberto e Roberto Papetti. Illustrazioni di Silvio Boselli
ore 15.00	Laboratori
Serata	Festa conclusiva

## GIOVEDÌ 25 AGOSTO 2011 - Partenze



Oltre ogni crisi, per un nuovo  
patto generazionale

## Informazioni generali sul 50° Convegno CEM

### Direzione del Convegno

Daniele Barbieri  
Gianni Caligaris  
Patrizia Canova  
Antonio Nanni  
Riccardo Olivieri  
Lucrezia Pedrali  
Brunetto Salvarani

### Segreteria

Michela Paghera

### Responsabile audiovisivo

Patrizia Canova

### Libreria

Gianni Zampini

### Animazione

UbuntuBar  
Silvio Boselli, Luca Dini

### Quota di iscrizione al Convegno

- adulti € 110,00
- ragazzi e giovani (dalla seconda media a 25 anni) € 65,00
- bambini (dai 5 anni alla prima media) € 50,00
- Sconti per i titolari di CEM card

### Segreteria organizzativa del Convegno

CEM Mondialità  
Via Piamarta 9 - 25121 Brescia  
Tel. 030.3772780  
[cemconvegno@saveriani.bs.it](mailto:cemconvegno@saveriani.bs.it)



Per informazioni e  
approfondimenti consultate  
il sito [www.cem.coop](http://www.cem.coop)



# i relatori



## Stefano Allievi

Professore associato di Sociologia nell'Università di Padova. Quello di giornalista è stato il suo primo mestiere, iniziato presso il quotidiano «Il Lavoro» e poi presso l'allora settimanale «L'Europeo». Ha poi lavorato nel mondo sindacale milanese per alcuni anni, come responsabile dell'Ufficio Stranieri di Cgil-Cisl-Uil, poi dell'Uf-

ficio Internazionale della Cisl, occupandosi nel contempo della stampa sindacale. Ha collaborato a diversi quotidiani (tra cui «Il Sole-24 Ore» e «Il Messaggero») e riviste (tra cui «Il Mulino», «Limes», «Reset»). È specializzato in studi di sociologia delle religioni e sul mutamento culturale in Europa, con particolare interesse per l'islam europeo, cui ha dedicato gran parte della sua attività di ricerca. Sugli aspetti della comunicazione, integrati con gli interessi legati al mondo dell'immigrazione, ha pubblicato numerosi saggi in Italia, Francia, Belgio e Gran Bretagna, in volumi collettanei. Dal 2001 è Segretario della sezione Sociologia della Religione dell'Associazione Italiana di Sociologia (Ais).



## Stefano «Cisco» Bellotti

È entrato a far parte dei «Modena City Ramblers» nel 1992. La sua è una storia fatta non solo di dischi realizzati e venduti in oltre 600 mila copie, ma anche piena di grandi incontri e grandi eventi. Come i tanti concerti fatti in giro davanti ad ogni sorta di pubblico, nei grandi festival insieme a Van Morrison e i Cranberries in una

serata irlandese in quel di Modena, oppure con i Deep Purple e i Primus in un concerto molto rock tenutosi a Napoli, e poi con Manu Chao e gli Ska-p a Bologna, fino ai quattro concerti in piazza San Giovanni a Roma, in occasione del primo maggio davanti a oltre mezzo milione di persone. Ha viaggiato moltissimo in tutto il mondo, partecipando a innumerevoli concerti. Terminata l'esperienza con i «Modena City Ramblers» nel 2006, di recente ha preso parte al progetto musicale chiamato «Stazioni Lunari», creato dalla coppia Francesco Magnelli e Ginevra Di Marco (ex C.S.I.).





Oltre ogni crisi, per un nuovo patto generazionale

## i relatori



### Lubna Ammoune

Nata a Milano, di origini siriane e tedesche, studia Farmacia. Collabora con il magazine «Vita», con il suo supplemento mensile «Yalla Italia» e con il sito Vita.it. Con altre tre autrici cura il blog «Gli altri siamo noi» per «La Stampa». È coautrice di «Nuove lettere persiane», pubblicato da Ediesse.



### Khalid Chaouki

È stato membro della Consulta per l'Islam italiano creata nel 2006 dall'ex ministro dell'interno Pisanu, è responsabile seconde generazioni-Forum immigrazione PD.



### Adel Jabbar

Sociologo ricercatore dei processi migratori e interculturali, Studio Res, Trento.



### Mimmo Lucano

Sindaco di Riace (Rc), impegnato contro la mafia, è il volto della Calabria accogliente e ha dato vita a un piano di ripopolamento del paese.



### Miloud Oukili

«Clown» franco-algerino, impegnato a lungo negli orfanotrofi della Romania, ha fondato l'Associazione «Parada», che mira al riscatto dei ragazzi emarginati grazie all'arte.



### Candelaria Romero

Argentina, svedese e bergamasca. Attrice e scrittrice. Collabora con il CEM ed «Il Cerchio di Gesso» di Bergamo.



### Nadia Savoldelli

Docente, formatrice di teatro e discipline espressive. Da tempo opera e collabora per CEM.



### Aluisi Tosolini

Filosofo, pedagogista e dirigente scolastico. Le sue ricerche si collocano nell'intersezione tra le problematiche interculturali e i linguaggi dei «new media».



Oltre ogni crisi, per un nuovo patto generazionale

# I laboratori del Convegno

Patrizia Canova

Da sempre fulcro dell'attività del Centro di Educazione alla Mondialità, anche quest'anno i laboratori di ricerca e sperimentazione costituiranno il cuore pulsante del 50° convegno del CEM. Ciascun laboratorio sarà gestito da uno o due conduttori e articolato su tre giornate, al loro interno suddivise in sei sessioni di lavoro. In ogni laboratorio i partecipanti saranno messi nella condizione di esplorare il tema del Convegno e d'indagare molteplici aspetti dell'educazione interculturale attraverso una pluralità di linguaggi e metodologie interattive. Ciascuna proposta non si configurerà come un «pacchetto preconfezionato», ma piuttosto come officina del pensiero, territorio di condivisione e vero e proprio percorso di ricerca-azione esperienziale costruito passo dopo passo, insieme, da conduttori e partecipanti.

Un laboratorio interamente progettato per i bambini (5-11 anni) e uno per gli adolescenti (12-17 anni) affiancheranno quelli dedicati agli adulti. All'atto dell'iscrizione i convegnisti dovranno indicare a quale laboratorio intendono partecipare, esprimendo due scelte in ordine di preferenza. In base alla data d'iscrizione e al numero degli iscritti, l'organizzazione s'impegna a garantire a ciascuno una delle due scelte effettuate. I laboratori con meno di 15 iscritti non verranno attivati.

## “Pacchetto light”

Quest'anno è possibile partecipare al Convegno CEM con una formula ridotta, senza i laboratori, ideata per coloro che non possono essere presenti per tutta la durata del Convegno, ma desiderano assaporare almeno un tratto del percorso offerto. Il “pacchetto light” consiste nella partecipazione all'apertura del Convegno, alla relazione principale del prof. Stefano Allievi e allo spettacolo teatrale della serata di sabato 20 agosto. Maggiori informazioni a p. 23.



# L'albero totemico delle generazioni

Depositi di idee, affetti e simboli, delle cose degli uomini

**Roberto Morselli | Roberto Papetti**

Il laboratorio si propone di praticare il dialogo tra le generazioni attraverso una serie di attività (soprattutto di gioco e di narrazione) costruite intorno alle cose. Intendiamo le cose non come oggetti, ossia qualcosa che sta di fronte come un ostacolo e di cui posso disporre a mio piacimento, ma come un nodo di relazioni in cui mi sento e mi so implicato. Investiti di affetti, concetti e simboli che individui, società e storia vi proiettano, gli oggetti diventano cose, distinguendosi dalle merci in quanto semplici valori di scambio o espressione di *status symbol*. Alle cose, così intese, dedicheremo la nostra attenzione, nella convinzione che possano essere un ponte tra le generazioni e tra queste e la Terra. Il nostro intento è di costruire una sorta di grande «albero totemico delle cose» (W. Benjamin) intorno al quale convocare le generazioni perché possano dialogare, giocare e fare insieme, per scoprire, attraverso le cose, il lato sacro, mai pienamente afferrabile, della vita. Contro il proliferare delle merci, contro i richiami al fare frenetico, contro le sirene del progresso, oltre la dimenticanza degli oggetti, proporremo una cura delle cose per costruire percorsi di sottrazione, itinerari di vita minori, in contatto con il lato oscuro del sentire che ci origina, ma che illumina la vita.



**Roberto Morselli**

Formatore, consulente, orientatore, si occupa di comunicazione, anche in ambito interculturale.

[roberto\\_morselli@alice.it](mailto:roberto_morselli@alice.it)



**Roberto Papetti**

Animatore di laboratori ludici, di riflessione e di narrazioni.

[robertopapetti@libero.it](mailto:robertopapetti@libero.it)



## Pollicino... Dove sei?

Mappe per l'oggi e per il domani: un libro-game  
con incroci, vicoli ciechi e passaggi iniziatici

Alessandra Ferrario | Oriella Stamerra

Strade al bivio per andare nel mondo; maestri contrapposti, provvidi consiglieri o ingannevoli suggeritori e, al centro, giovani sperduti di fronte a uomini e donne che offrono loro la salvezza che cercano o gliela negano. Sarà il mondo delle fiabe che ci aiuterà a riflettere in un laboratorio di narrazione pronto ad ospitare più punti di vista e un dialogo vivo e curioso tra generazioni e famiglie.

Da un lato, coi giovani d'oggi, novelli Pollicini stretti tra genitori incapaci di tutelarli e orchi pericolosi, cercheremo misteriose tracce di salvezza (quei «sassolini» capaci di condurli ad una meta significativa); dall'altro con gli adulti ragioneremo sull'essere oggi genitori/educatori – maestri di vita. Andremo a caccia di segni importanti, magari nascosti o mascherati, perché diventino bussola per le scelte quotidiane, investimento per il futuro. Pensieri e riflessioni lasceranno il loro segno d'arte, come narrazione scritta o grafica, nelle pagine di un *libro-game*. Le scelte di ciascuno sfoceranno in percorsi differenti, con sbocchi non sempre previsti: strade aperte che portano lontano accanto ad altre meno fortunate, perché sbarrate da ostacoli o a fondo cieco, se non addirittura pericolose, come scivolosi precipizi o grotte buie!

Finché, a conclusione del percorso, tutti insieme, aiutati forse anche da amuleti magici scovati al momento giusto, potremo finalmente uscire dal labirinto cresciuti e vincenti!



**Alessandra e Oriella** pescano dal ricco mondo della tradizione narrativa mondiale (fiabe, tessiture, maschere...) le proposte interculturali che propongono ai ragazzi e agli adulti. Amiche da sempre, lavorano perché tutti i loro percorsi trovino nell'educazione all'identità e all'affettività, all'intercultura e alla mondialità, in una parola alla cittadinanza, i naturali contenitori in cui collocarsi, convinte come sono che tali formazioni rappresentano oggi i terreni più fertili per far crescere persone forti ed equilibrate, capaci di costruire una società realmente democratica ed inclusiva.

[falessandra@teletu.it](mailto:falessandra@teletu.it)

[ori51@inwind.it](mailto:ori51@inwind.it)





# Staffetta teatrale per una sana e robusta costituzione

Candelaria Romero | Federica Rossetti

Quale responsabilità ci spetta nel passaggio? Da un giorno all'altro, da un'attività ad un'altra, da una relazione ad un'altra? Quali gli ostacoli? E che abitudine abbiamo nel veder il momento giusto, la persona pronta ad accogliere il testimone che le stai passando? Allora immaginiamoci in una staffetta dove ciascuno ha un posto, un ruolo, un compito da portare a termine, una storia da raccontare. Il laboratorio entra nei temi del patto generazionale e delle seconde generazioni, affrontando le strategie per un buon passaggio tramite le tecniche del teatro d'improvvisazione, allenandoci alle mediazioni, ai contrasti, alla responsabilità giocando con i metodi del match teatrale, dei corti teatrali e del teatro multimediale. Attraverseremo storie e poesie scritte da noi ma anche testi sacri come la Costituzione italiana e costituzioni provenienti da vari paesi del mondo. Staffetta teatrale quindi per correre assieme, con ironia, accostandoci alla figura del giullare, simbolo della verità, della trasgressione e della libertà, per collegare con leggerezza soglie e frontiere, ponti in bilico tra mondi diversi. Staffetta teatrale per *atleti del cuore*, per buffoni agonisti, per Arlecchini affamati, di tutto il mondo.



**Candelaria Romero**

Argentina, svedese e bergamasca. Attrice, scrive e fa teatro. Collabora da molti anni con il CEM ed «Il Cerchio

di Gesso» di Bergamo.

[candero@usa.net](mailto:candero@usa.net)



**Federica Rossetti**

Bresciana, diplomanda in Drammaterapia presso la scuola Artiterapie di Lecco, attrice nella «Compagnia Fare e

Disfare» di Playback Theatre, collabora da quest'anno con CEM.

[fede.africa@libero.it](mailto:fede.africa@libero.it)



## Radio CEM 2.0

New media, educazione e partecipazione

**Giordano Golinelli | Nicola Scognamiglio**

Un laboratorio di riflessione sul potere della comunicazione e la responsabilità che sta nelle mani di chi la produce. Un laboratorio di comunicazione basato sull'utilizzo delle nuove tecnologie dell'era Internet 2.0, tutte rigorosamente gratuite e accessibili. Un laboratorio di lavoro per imparare a comunicare in modo immediato, semplice e interattivo attraverso la realizzazione di una web radio – con console digitale – in diretta streaming e on demand.

Si parlerà di comunicazione, partecipazione e metodologie educ-attive per arrivare a costituire una redazione di tipo giornalistico. Una volta presa confidenza con gli strumenti di comunicazione web e radio, si dovrà scrivere una carta dei principi e quindi definire lo stile comunicativo del blog radio. Per tutta la durata del Convegno la redazione sarà al lavoro (con tempi e modi differenziati secondo la funzione) ma con alcuni momenti fissi di riunione redazionale e di valutazione in itinere del lavoro. In redazione ci sarà spazio per tutti: grafomani, logorroici, smanettoni, zabette, anchorman, secchioni, nottambuli, spie... Cercheremo tutti insieme di ascoltare, capire e poi raccontare, commentare e anche celebrare il 50° Convegno di CEM Mondialità.



### **Giordano Golinelli**

Ha 37 anni e vive a Milano. Ha seguito studi di teatro, filosofia, geografia umana e comunicazione

ambientale. Oggi collabora con diverse ONG nel settore dell'educazione allo sviluppo in qualità di formatore e «comunicatore».

[giordanogolinelli@fastwebnet.it](mailto:giordanogolinelli@fastwebnet.it)



### **Nicola Scognamiglio**

Ha 62 anni e vive a Milano. Insegna italiano, storia e new media all'ITSOS Albe Steiner di Milano.

Collabora con diverse ONG di cooperazione internazionale e in qualità di formatore si occupa delle relazioni tra le nuove educazioni e le nuove tecnologie digitali.

[nicola.scognamiglio@libero.it](mailto:nicola.scognamiglio@libero.it)





## «Tra il tumulto di pensieri inquieti, la verità cercavo»

Laboratorio di narrazione e scrittura autobiografica

**Simona Polzot**

Paura, vulnerabilità, disorientamento, apatia, sono emozioni e sentimenti di questa nostra epoca, comuni a persone di luoghi, di età ed esperienze diverse. Raramente si riescono a condividere, confrontare, narrare. Viviamo un senso di solitudine ed impotenza. In solitudine difficilmente riusciamo a comprendere e a gestire la complessità della società stessa.

Una via alternativa allora è creare, cercare spazi di narrazione, di ascolto, dove stimolare e risvegliare la nostra resilienza. La narrazione di storie è centrale nella vita di ogni individuo. Il racconto della realtà, infatti, genera la scrittura di una biografia personale che, intrecciandosi con le storie di altre vite, conferisce un senso alle esperienze umane. Gli effetti sugli eventi della vita e sulle relazioni sono determinati dal significato attribuito ad essi: la storia può più della realtà.

Vogliamo insieme scoprire strategie, forme di dialogo, di confronto, di reciproca inclusione che ci aiutino a guardare con maggior speranza il futuro. La piccola pretesa del laboratorio è di aiutare a comprendere il «punto di vista» dell'altro, di altra generazione o nazionalità, sesso o ruolo, risvegliando anche in noi nuovi possibili attribuzioni di significato alle nostre esperienze, risvegliando un nuovo patto di responsabilità.

A ciò servirà lo strumento della narrazione e della scrittura autobiografica ed il confronto con scritti di giovani di altri luoghi.



**Simona Polzot**

Counsella professionista,  
formatrice, insegnante.

Ha lavorato nella  
cooperazione  
internazionale, si occupa

di intercultura e di metodologie  
autobiografiche. È attiva nell'ambito del  
volontariato penitenziario, in particolare  
in attività rivolte a giovani stranieri.

[polzot@iol.it](mailto:polzot@iol.it)



## Cerchi?

Esplor-azioni e gener-azioni creative  
tra cinema e teatro

**Patrizia Canova | Nadia Savoldelli**

Il tempo che scorre, gli eventi dell'esistere umano, i cambiamenti, le relazioni tra generazioni possono essere disegnati nelle figure geometriche. Se «cerchiamo» diversi sensi e significati, allora conviene entrare nella forma del cerchio che porta con sé anche svariate evoluzioni e trasformazioni. La linea continua che lo configura appare rassicurante nella sua forma contenitiva, ma anche propulsiva di articolazioni dinamiche. Il cerchio assunto come metafora dei tanti modi che raccontano la vita individuale e collettiva, può rappresentare spazio di comunicazione, simbolo di democrazia, forma per ri-percorrere la ciclicità della Storia e delle storie. Nel laboratorio, attraverso suggestioni offerte dal cinema e dal teatro, affronteremo creativamente alcune questioni: cosa significa mettersi al centro del cerchio? Cosa vuol dire sentirsi dentro o fuori di esso? Cosa accade quando il cerchio si de-forma per generare nuove forme chiuse, ma anche aperte? Nelle sessioni di lavoro si alterneranno visioni filmiche, interpretazioni e manipolazioni di fotografie e opere d'arte, giochi ed esercizi teatrali, costruzione di installazioni creative per riflettere su tre macronuclei: il cerchio fecondo per comprendere le responsabilità generative del lanciare un sasso nell'acqua, il cerchio con il centro simbolo di protagonismo sociale e politico, il cerchio in movimento come percorso nel ciclo della vita.



**Patrizia Canova**

Docente e formatrice di educazione interculturale, media e cinema. Da tempo opera per CEM.

[patriziacanova@interfree.it](mailto:patriziacanova@interfree.it)



**Nadia Savoldelli**

Docente, formatrice di teatro e discipline espressive. Da tempo opera per CEM.

[carbomillo@libero.it](mailto:carbomillo@libero.it)



## Piazza Tahrir

Non è un laboratorio per vecchi

**Roberto «Bobo» Varone | Riccardo Olivieri**

A metà agosto, dopo un anno faticosissimo, come fare a ricaricare le batterie? Semplice, basta fare una bella rivoluzione! Vi invitiamo pertanto a mettere le tende in Piazza Tahrir, dove i popoli nordafricani stanno cambiando la storia. Sembra impossibile, oggi, immaginare una Piazza Tahrir a casa propria, mentre ci affanniamo in una scuola tagliata e sfiduciata, in luoghi di lavoro sfilacciati e frustranti, tra stanchezze ed egoismi, al cospetto di istituzioni che appaiono lontanissime dal nostro controllo. Eppure la risposta ce l'abbiamo sotto gli occhi... O meglio, sottocosta.

Ricostruiremo Piazza Tahir, svelando le passioni, i sogni, le preoccupazioni, le prospettive di una società in crisi e riappropriandoci di quelli strumenti di partecipazione e cittadinanza attiva che rimettono al centro la politica, ovvero la passione di occuparsi della polis. Lo faremo attraverso una modalità partecipativa, non frontale, esperienziale, mettendo al centro il gruppo, il portato dei singoli partecipanti e le elaborazioni collettive. Progetteremo città utopiche (ma non troppo), scopriremo piccole/grandi esperienze di autodeterminazione, esploreremo attività di animazione di comunità, scopriremo le meccaniche che muovono il sistema attraverso i giochi di simulazione, costruiremo reti con chi ci circonda. Proveremo a rendere interessante e coinvolgente l'approccio alla politica, reale e riproducibile i processi di partecipazione attiva.



**Roberto «Bobo» Varone**

Nonostante sia laureato in fisica si occupa di progetti di educazione allo sviluppo, mobilità internazionale giovanile,

volontariato all'estero e turismo responsabile presso la ong CISV. Da dieci anni *nell'ambiente* CEM dove conduce laboratori di giorno e suona la chitarra di notte, disturbando il sonno dei convegnisti.



**Riccardo Olivieri**

Parte con la valigia di cartone dall'educativa di strada per minori a Bari per approdare all'educazione per adulti

a Torino. Segue uno sportello di inclusione sociale per senza dimora e si occupa di nuove povertà. Ha fondato e anima le iniziative della *Lu.Po.* (LUdoteca POPolare) e le attività del *Comitato di Quartiere Vanchiglia*.  
[laboratorio.permanente@yahoo.it](mailto:laboratorio.permanente@yahoo.it)



## Di futuri ce n'è tanti?

Un saluto alla stagione che verrà tra futurologia  
e fantascienza

**Daniele Barbieri**

Proviamo a immaginare cosa potrebbe succedere nei prossimi cinquant'anni. Sfera di cristallo? No, un misto d'immaginazione radicale coniugata con la buona fantascienza e un po' di futurologia.

Il domani è sparito. Nel secolo scorso le «scorte» di futuri radiosi furono consumate, ma restava comunque un qualche domani, magari noioso o bruttino. Nel secolo presente molte persone hanno smesso di credere a un futuro qual che sia. Bisogna convincersi che non è tutto scritto.

Il laboratorio si propone di ragionare (e giocare) sui futuri ancora possibili, cercando proposte nella migliore fantascienza ma anche in qualche frammento di futurologia. Con la sola certezza – del tutto fuorilegge nella scuola come nella cultura dominante italiana – che il modo migliore di studiare quasi sempre sia divertirsi il più possibile, sognare e desiderare insieme. Al centro di racconti e giochi saranno soprattutto la pedagogia del futuro, i poteri, i rapporti fra generazioni, l'autismo di massa, le differenti definizioni di umanità, i saperi frantumati nel tempo tecno-vudù (se la tecnologia è incomprensibile allora più che parente della scienza è sorellina della magia, la cuginetta del vudù). Se ai partecipanti e alle partecipanti piacerà, codesto laboratorio si candida, come nei tempi più antichi, a salutare la stagione che verrà... invitando tutte le persone intorno al fuoco (simbolico) per raccontare una breve storia – che naturalmente sceglieremo e/o costruiremo insieme – arrivata dal futuro.



### **Daniele Barbieri**

Giornalista, ha scritto per varie riviste («CEM Mondialità», «Come», «Piazza grande...») e per alcuni quotidiani («il

sito [www.carta.org](http://www.carta.org). Ha pubblicato libri e testi scolastici. Come reporter, ma soprattutto come persona impegnata contro le guerre, è stato nei Balcani, in America Latina, in Africa, in Palestina. [pkdick@fastmail.it](mailto:pkdick@fastmail.it)

Manifesto», «L'unione sarda», «Liberazione», ecc). È stato a lungo redattore del settimanale «Carta» dove tuttora cura la sezione «ozio-futuri» sul



# Eutròpia

Il futuro ci aspetta. Andiamo a prendercelo

Giacomo Caligaris | Agnese Desideri | Francesco Marrella

Laboratorio  
per adolescenti  
Dalla seconda media  
ai 17 anni

Nessuno ricorda chi fu ad attaccare per primo. Nessuno ricorda neanche perché l'Ultima Guerra iniziò, più di 400 anni fa. Ma adesso è finita, e tra le macerie del vecchio mondo, i rappresentanti dei quattro popoli sopravvissuti hanno il compito di costruire una nuova civiltà. Una civiltà migliore, che non corra mai il

rischio di sprofondare in una nuova guerra. Il futuro si presenta incerto. Apparentemente diversi gli uni dagli altri, non sarà facile per i quattro popoli convivere assieme. Alcuni anziani finti saggi ritengono sia impossibile e predicano la divisione dei popoli. Ma i giovani non li ascoltano e dopo aver conosciuto la guerra, vogliono costruirsi il miglior futuro possibile. Iniziando dalla capitale, Eutròpia, che sarà abitata da cittadini dei quattro popoli. Ma come costruire questa città? Per la prima volta bisognerà pensare a tutti, tutti dovranno essere rispettati e considerati. E mano a mano che Eutròpia crescerà, verrà redatta la «Carta del Nuovo Popolo», la costituzione, che avrà il compito più importante: proteggerci tutti. Il futuro ci aspetta. Andiamo a prendercelo.



**Giacomo Caligaris**

Studente di Economia, vive a Parma. Si occupa di intercultura e dialogo interreligioso con il «Gruppo Bosnia».  
[gec\\_ko88@yahoo.it](mailto:gec_ko88@yahoo.it)



**Agnese Desideri**

Studentessa di Arti e Scienze dello Spettacolo. Nel tempo libero dirige una collana di libri per bambini presso l'editore italo-francese Portaparole.  
[agna911@hotmail.it](mailto:agna911@hotmail.it)



**Francesco Marrella**

Laureato in Scienze dei beni culturali all'Università di Trento. Appassionato di musica, gestisce una piccola etichetta indipendente.  
[marrello@hotmail.it](mailto:marrello@hotmail.it)



# Le bugie hanno le gambe corte

Per rendere le giovani menti un terreno fertile

Laura Molinai | Valentina Rizzi

Laboratorio  
per i bambini  
Dai 5 anni  
alla prima media

Mastro Rispetto si era incamminato nella foresta dagli alberi ad alto fusto immergendosi in una realtà del tutto nuova... suoni mai uditi, foglie di tutti i colori dell'arcobaleno riempivano il cielo e un pulviscolo luccicante ondeggiava nell'aria... La sua carta diceva che avrebbe dovuto incontrare dei piccoli esseri animati che lo avrebbero accompagnato nella varie tappe del suo viaggio alla scoperta del significato del suo nome. Amiche ed educatrici per l'associazione ACRA, Laura e Valentina da tre anni propongono insieme percorsi di educazione interculturale per ragazzi e bambini. Condividono interessi, impegni, fatiche, soddisfazioni e tanto entusiasmo per rendere le giovani menti un terreno fertile a far germogliare piccoli semi di un futuro migliore.



**Laura Molinai**

Laureata in scienze dell'educazione lavora con bambini e adolescenti su temi legati all'intercultura e

alla cittadinanza attiva. Ama leggere, guardare i cartoni animati, imparare giochi nuovi, volare con la fantasia e fare i capricci...

[lauramolaini@acra.it](mailto:lauramolaini@acra.it)



**Valentina Rizzi**

Nata e cresciuta in campagna adora vivere in paesaggi agresti e viaggiare per il mondo. «Gasista» attiva e

convinta, cerca costantemente piccoli stratagemmi per rendere la sua vita e quella degli altri eco-compatibile. Laureata in scienze politiche, ha poi scoperto la sua vera passione: l'educazione alla mondialità.

[valentinarizzi@acra.it](mailto:valentinarizzi@acra.it)





Oltre ogni crisi, per un nuovo patto generazionale

## Ubuntubar

Silvio Boselli | Luca Dini

«Ubuntu» è un termine sudafricano che significa essere capaci di generare buone relazioni, di creare armonia. Questa è l'idea che ci muove: gettare ponti! Uno spazio quindi di accoglienza, di conoscenza, di decantazione... e di leggerezza. Il bar offrirà quindi ai suoi avventori spiccioli di felicità con Giochi di Carte, Psicosapori e ardite Macchine per visualizzare l'Anima.



### Silvio Boselli

Vive disegnando, insegnando e raccontando storie. Ha illustrato libri per Salani, Giunti, Rizzoli,

Mondadori, Sonzogno, EMI e La Meridiana. Le sue storie sono comparse sul Corriere dei Piccoli, Snoopy, Dodo, CEM Mondialità, Airone, Linus e G-Baby.



### Luca Dini

Docente, naturalista, animatore, formatore.



## Narrare, narrarsi, specchiandosi in una carta

In occasione del 50° Convegno, CEM è lieto di presentare «Narrare, narrarsi, specchiandosi in una carta» di Maria Maura, Roberto Papetti e Rita Roberto. Illustrazioni di Silvio Boselli.

Libro + mazzo di carte. Edizioni La Meridiana



Oltre ogni crisi, per un nuovo  
patto generazionale

## Associazioni partecipanti

Quest'anno in occasione del 50°  
Convegno CEM, saranno presenti  
con una loro rappresentanza  
alcune associazioni di impegno  
civile e politico con un proprio  
stand informativo.



### La Bottega della Rocca La soffitta dei colori

Associazioni di promozione  
sociale e di formazione.

Pietrasanta (Lu)



### Caritas Italiana

Organismo pastorale per la  
promozione della carità.

Roma



### Parada

Arte, cultura, impegno sociale in  
favore dei bambini e giovani soli.

Milano



### GEP

Gruppo Educhiamoci alla Pace.  
Bari



### Libera

Associazioni nomi e numeri  
contro le mafie.

Roma



### Maestri di Speranza

Associazione per la difesa del  
diritto all'istruzione e per la  
promozione dell'educazione.

Reggio Calabria





Oltre ogni crisi, per un nuovo  
patto generazionale

## Ospitalità a Trevi

Per le premotazioni, si prega di rivolgersi direttamente all'Hotel Della Torre a Trevi o all'Ostello Palazzo Pierantoni a Foligno, così come per maggiori informazioni sui prezzi.

### Hotel della Torre

S.S. Flaminia km. 147 - 06039 - Loc. Matigge - Trevi (Pg)

Tel. 0742.3971 - fax 0742.391200

[www.folignohotel.com](http://www.folignohotel.com) - [info@folignohotel.it](mailto:info@folignohotel.it)

L'Hotel Della Torre offre un vasto prato con campo da pallavolo, bocce, calcio, piscina. Parcheggio per gli ospiti. Numerosissime possibilità di visite turistiche: Foligno, Assisi, Spello, ecc.

Per ulteriori informazioni consultare il sito [www.cem.coop](http://www.cem.coop)

#### PREZZI HOTEL

##### **PACCHETTO INTERO**

Non è scindibile ed i pasti non sono rimborsabili.

Dalla cena del 20/8 alla prima colazione del 25/8:

- € 220: cinque pernottamenti in pensione completa per persona alloggiata in camera doppia;
- € 75: supplemento camera doppia uso singola (disponibilità limitata);
- € 195 per persona adulta alloggiata in camera tripla o quadrupla.

##### **Riduzioni per famiglie con bambini**

- due adulti: € 220 a persona
- bambini nella stessa camera fino a 3 anni: GRATUITI
- da 4 a 6 anni: € 110 (corrispondente alla riduzione del 50% della quota adulto)
- da 7 a 12 anni: € 176 (corrispondente alla riduzione del 20% della quota adulto)
- dai 13 ai 16 anni: € 195

##### **Condizioni speciali**

Il soggiorno di un adulto con un bambino fino a 3 anni corrisponde alla quota di un adulto + supplemento camera singola (€ 220 + € 75 = € 295 per l'intero periodo del Convegno).



Il soggiorno di un adulto con un bambino da 4 a 12 anni corrisponde alla quota di un adulto + una quota di un adulto ridotta del 30% ( $€ 220 + € 154 = € 374$  per l'intero periodo del Convegno).

### **PACCHETTO LIGHT**

Dalla cena del 20/8 alla prima colazione del 21/8:

- € 45 una notte in mezza pensione per persona in camera doppia;
- € 15 supplemento camera doppia uso singola (disponibilità limitata)
- € 40 per persona in camera tripla e quadrupla adulto.

### **Riduzioni per famiglie con bambini**

- due adulti: € 45 a persona
- bambini nella stessa camera fino a 3 anni: GRATUITI
- da 4 a 6 anni: € 22,50
- da 7 a 12 anni € 36
- da 13 a 16 anni € 40

### **Condizioni speciali**

Il soggiorno di un adulto alloggiato in camera doppia con un bambino fino a 3 anni corrisponde alla quota di un adulto + supplemento camera singola ( $€ 45 + € 15 = € 60$  dalla cena del 20 agosto alla prima colazione del 21 agosto).

Il soggiorno di un adulto con un bambino da 4 a 12 anni corrisponde alla quota di un adulto + una quota di un adulto ridotta del 30% ( $€ 45 + € 31,50 = € 76,50$  dalla cena del 20 agosto alla prima colazione del 21 agosto).

### **OFFERTA PROMOZIONALE**

Per i partecipanti al convegno sarà possibile soggiornare in Hotel dal 16 al 20 agosto alle seguenti tariffe al giorno fino all'inizio del Convegno:

- € 45 pensione completa per persona in camera doppia;
- € 35 mezza pensione.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Hotel Della Torre.

### **SERVIZIO NAVETTA**

È disponibile un servizio di navetta gratuito tra l'Hotel e la stazione ferroviaria di Foligno (circa 10-15 min. di tragitto). Per prenotare indicare sulla scheda di prenotazione il giorno e l'orario previsto di arrivo.

### **PRENOTAZIONI**

Per prenotare si prega d'inviare la scheda entro il 20 luglio 2011 tramite fax (0742.391200) o e-mail (info@folignohotel.it). Alle prenotazioni per-



Oltre ogni crisi, per un nuovo  
patto generazionale

venute dopo tale data non si assicura l'alloggio nel medesimo Hotel del convegno. A conferma della prenotazione è necessario il versamento di una caparra confirmatoria di € 100,00 per ogni camera prenotata (inviare l'importo totale per il «pacchetto light») tramite bonifico bancario a:

**Centro Hotel s.r.l.**

**IBAN: IT61Q0103021701000000052416**

**Banca Monte dei Paschi di Siena**

**Foligno (Pg) - Agenzia n. 1**

Nella causale del versamento indicare «Caparra per Convegno CEM» e il nominativo della persona per cui viene fatta la prenotazione.

## Ostello Palazzo Pierantoni

Via Pierantoni, 23 - Foligno (PG)

Tel. 0742.342566 - fax 0742.343500

[info@ostellofoligno.it](mailto:info@ostellofoligno.it)

- Singola: € 30 a notte
- Doppia: € 24 a persona a notte
- Tripla: € 22 a persona a notte
- Quadrupla/Quintupla/Sestupla: € 20 a persona a notte
- Dormitori da 8 - 10 - 14 posti letto: € 16 a persona a notte
- Famiglie: genitori + figli minorenni: € 18 a persona a notte (bambini sotto i 5 anni gratis)

Tutte le tariffe sono comprese di prima colazione.

Il nostro Ostello fornisce le lenzuola, comprese nel prezzo, ma non la biancheria da bagno che deve essere portata o noleggiata a € 2,50 a persona. I partecipanti che NON soggiogneranno presso l'Hotel Della Torre potranno usufruire per i pasti del «menù pub» all'Hotel Della Torre a modici prezzi. L'Ostello si trova a circa km 8 (circa un quarto d'ora in auto) dall'albergo Della Torre, dove si svolge il Convegno CEM.

# cem card

Un nuovo modo per sostenere CEM e le sue iniziative: sottoscrivete la **cemcard**, la «carta» degli amici di CEM che comporta immediati vantaggi! Utilizzando la **cemcard**, infatti, potrete godere dei seguenti sconti:

**10%** di sconto sulle tariffe d'iscrizione al Convegno 2011 di CEM Mondialità

**10%** di sconto su tutti gli acquisti effettuati presso la «Libreria dei Popoli» (libri, dvd, poster, agende, ecc.), anche tramite servizio postale

**10%** di sconto sull'abbonamento alla rivista «CEM Mondialità»

**10%** di sconto sull'acquisto dell'Agenda della Pace 2011/2012



La «CEM card» ha un costo annuo di soli € 25.00! Sottoscrivendola, contribuirete a finanziare l'impegno di CEM nel campo dell'educazione e dell'interculturale! Richiedetela alla Segreteria CEM!

Per informazioni: cemsegreteria@saveriani.bs.it - Tel. 030.3772780

## CSAM

www.saverianibrescia.com

**Centro Saveriano  
Animazione Missionaria - Soc. Coop.**

Via Piamarta, 9 - 25121 Brescia  
tel. 030.3772780 - fax 030.3772781  
www.cem.coop



libreria@saveriani.bs.it



giornale@saveriani.bs.it



missioneoggi@saveriani.bs.it



info@missione giovani.it

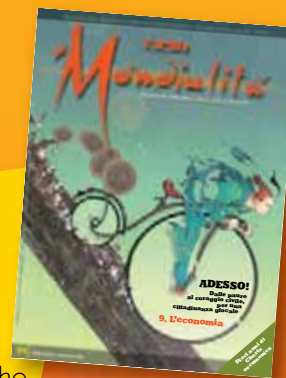


videomission@saveriani.bs.it



cemsegreteria@saveriani.bs.it

## Abbonatevi a CEM Mondialità



La rivista CEM Mondialità, nata nel 1967, è la voce del movimento CEM. Essa ha scommesso fin dalle origini sul vocabolo «mondialità», che a quel tempo non compariva neppure nei dizionari. Oggi l'interculturale è non solo la tematica che caratterizza la rivista, ma anche la sua metodologia, grazie all'interattività e al volontariato.

Ufficio Amministrazione  
Abbonamenti  
Centro Saveriano  
Animazione Missionaria  
Via Piamarta 9  
25121 Brescia  
Tel. 030.3772780  
Fax 030.3774965  
abbonamenti@saveriani.bs.it  
www.cem.coop

### Modalità di abbonamento

- 10 numeri (da gennaio a dicembre) € 30,00
- abbonamento triennale € 80,00
- abbonamento d'amicizia € 80,00
- prezzo di un numero singolo € 4,00

**Versamento sul c.c.p. n. 11815255**



**AGENDA  
DELLA  
PACE  
2012**

**DUDAL JAM**

**DIARIO PER 16 MESI  
SETTEMBRE 2011 - DICEMBRE 2012**

160 pagine - formato cm 10x15  
Costo unitario € 4,50 | Oltre le 10 copie € 3,50  
Da 500 copie in su € 2,50